# Storia sociale

## Prof. Emanuele Camillo Colombo

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende anzitutto fornire gli elementi di base per la comprensione della storia sociale in Europa, dal Medioevo fino al Novecento. In particolare, ci si occuperà dell’evoluzione delle pratiche caritative e della loro trasformazione nel corso della storia europea, e di storia ospedaliera europea.

Gli obiettivi formativi del corso mirano all’acquisizione di cognizioni che permettano di interpretare i nodi principali della storia sociale europea in età moderna e contemporanea e le metodologie di analisi critica più rilevanti emerse dalla storiografia, applicate anche alla comunicazione.

*Conoscenza e comprensione*

Conoscere i principali snodi della storia sociale europea sul lungo periodo e in particolare i loro riflessi sulla storia della carità, dell'assistenza e della sanità; conoscere il dibattito storiografico e interdisciplinare relativo alla storia sociale.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Saper analizzare le tematiche in maniera critica; saper comunicare le tematiche acquisite in modo efficace e adeguato all’interlocutore.

*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento*. Saper tradurre in strumenti didattici nel contesto dell’insegnamento delle discipline storico-sociali gli argomenti trattati a lezione; capacità di elaborazione personale dei temi trattati, anche in un’ottica interdisciplinare; capacità di approfondire argomenti specifici e saperli comunicare in forma didattica attraverso la metodologia di insegnamento appresa.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

- La carità in antico regime;

- Carità e famiglia: un legame sociale ed economico;

- L'andamento della popolazione in antico regime, e la sua relazione con i bisogni familiari;

- Gli strumenti della carità e della successione familiare: benefici ecclesiastici; fedecommesso; doti; testamenti; legati pii; donazioni e lasciti.

- Le istituzioni della carità: i luoghi pii;

- L'economia della carità e della religione in antico regime;

- Il concetto di povertà e di povertà vergognosa;

- Il passaggio dalla carità all'assistenza (1770-1900);

- La nascita del Welfare state in Europa.

Nella parte monografica del corso, si affronterà la storia dell'Ospedale Maggiore di Brescia, uno dei principali dell'area veneta in età moderna. Della storia dell'ospedale si analizzeranno i risvolti politici, religiosi, culturali, sociali ed economici, tutti fattori che contribuirono a trasformare il volto della città. Le lezioni ripercorreranno le vicende dell'ospedale dalla sua fondazione fino alla nascita dei moderni Spedali Civili. Verranno così esplicitate le peculiarità del caso bresciano, nonché le criticità che, nel corso dei secoli, la struttura ospedaliera dovette affrontare. Rilevanza verrà data ai momenti di crisi sanitaria (peste, sifilide, vaiolo, colera, etc.), che contribuirono a trasformare la città da un punto di vista urbanistico-architettonico. A tal proposito, si rifletterà sul ruolo del medico e delle innovazioni mediche (come, ad esempio, l’introduzione del primo vaccino), mettendo in luce il processo attraverso cui poté ritagliarsi un ruolo sociale di primo piano.

***BIBLIOGRAFIA***

- La *Premessa* al numero monografico di «Quaderni storici» n. 3, 2019, *Carità*, a cura di Emanuele C. Colombo; e due articoli a scelta all'interno del numero (i cui articoli sono scaricabili dalla propria area personale di my library).

- A. Ciuffetti, *Difesa sociale. Povertà, assistenza e controllo in Italia (XIV-XX secolo)*, Morlacchi, Perugia, 2004, capitolo 1, Paragrafi 2 e 4; capitolo 2; capitolo 3, paragrafi 1-4.

- Saggio di Marina Garbellotti, *Ospedali e storia nell’Italia moderna: percorsi di ricerca* (materiale reso disponibile su blackboard).

- Una lettura a scelta tra le seguenti:

- Daniele Montanari, *I poveri della città. Carità e assistenza nella Brescia moderna*, Brescia, Morcelliana, 2014

- Elena Brambilla, *La medicina del Settecento: dal monopolio dogmatico alla professione scientifica*, in *Storia d'Italia,* Annali 7, *Malattia e medicina*, a cura di Franco Della Peruta, Torino, Einaudi, 1984, pp. 5-147

- *I ricoveri della città. Storia delle istituzioni di assistenza e beneficenza a Brescia (secoli XVI-XX)*, a cura di Daniele Montanari e Sergio Onger, Brescia, Grafo, 2002

- Sergio Onger, *La città dolente. Povertà e assistenza a Brescia durante la Restaurazione*, Milano, FrancoAngeli, 1996

- *La genesi della Croce Rossa sul modello del cattolicesimo sociale bresciano*, a cura di Costantino Cipolla e Paolo Corsini, Milano, FrancoAngeli, 2017 [limitatamente – oltre alla prefazione e all’epilogo – ai saggi n° 1, 2, 3, 5, 6, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17].

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula; interpretazione critica della bibliografia e della letteratura di riferimento nonché delle fonti primarie per mezzo dell’ausilio del docente; analisi critica delle metodologie storiografiche relative alla storia sociale, anche in chiave interdisciplinare.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione consisterà in un esame in forma orale della durata di 20 minuti circa. Le domande mirano a valutare la capacità dello studente di situare cronologicamente e concettualmente i temi appresi; l’acquisizione di una visione complessiva degli argomenti trattati e la capacità di esporli in modo coerente e corretto, ivi inclusa la padronanza del linguaggio scientifico di riferimento. Sarà inoltre valutata la capacità di analisi e interpretazione critica personale degli argomenti del corso, e di orientarsi nelle metodologie della ricerca storico-sociale. Particolare attenzione sarà dedicata alla capacità di comunicazione delle nozioni da parte dello studente.

L'esame sarà articolato in 3-4 questioni e verterà sui testi assegnati, oltre che, per i frequentanti, sugli argomenti approfonditi nel corso delle lezioni. Per i frequentanti sarà possibile prevedere lo svolgimento di una parte dell'esame attraverso un lavoro di gruppo su un caso assegnato (pari al 60% dell'esame).

La valutazione della prova d’esame orale, espressa in trentesimi, è costruita sulla base dei seguenti parametri: 1) conoscenza delle tematiche fondamentali della storia dell'assistenza attraverso l’utilizzo dei testi indicati in bibliografia e, per i frequentanti, degli argomenti affrontati a lezione (20 punti su 30); 2) capacità di analisi critica degli argomenti analizzati (5 punti su 30) ; 3) capacità di espressione e comunicazione, e di utilizzo di un lessico corretto per le discipline storiche, finalizzato all’esposizione didattica (5 punti su 30).

Sarà considerata come eccellente una prova che dimostri: una conoscenza puntuale, critica e complessiva degli argomenti oggetto del corso, nonché capacità di sintesi e interpretative; padronanza espressiva e di esposizione, e capacità di applicare alla didattica le tematiche esposte. Sarà valutata come discreta una prova che dimostri: una conoscenza non completa e non critica dei temi trattati, e l’utilizzo di un linguaggio corretto ma non del tutto appropriato, e con una non piena capacità di applicare le tematiche alla didattica disciplinare. Sarà valutata come sufficiente una prova che dimostri: una conoscenza solo parziale dei contenuti che non si spinga oltre la presentazione dei temi, la scarsa capacità di articolare osservazioni critiche di carattere personale, l’utilizzo di un linguaggio solo in parte disciplinarmente adeguato, con scarse capacità espositive e limitata consapevolezza dell’applicazione didattica degli argomenti. Sarà considerata come insufficiente una prova che dimostri: chiare lacunosità nello studio; mancanza di orientamento all'interno dei contenuti del programma; utilizzo di un linguaggio scorretto e inappropriato disciplinarmente, oltre che privo di capacità espositive e di discussione dei temi; incapacità di utilizzo dei concetti per un eventuale uso didattico.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Prerequisiti*

I prerequisiti consistono in conoscenze storiche di base, relative ai principali argomenti e cronologie dell’età moderna e contemporanea.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

***Orario e luogo di ricevimento***

Il Prof. Emanuele C. Colombo comunicherà a lezione orario e luogo di ricevimento degli studenti, che sarà comunque di norma ogni volta terminata la lezione oppure concordabile via e-mail